

La gioia dell'amore, che trova nella famiglia una testimonianza esemplare, possa diventare il segno efficace della gioia di Dio che è misericordia e della gioia di chi riceve in dono questa misericordia...

Papa Francesco, Ai teologi morali, 13 maggio 2022



ECUMENICI

La missione Cana Chemin Neuf dal 1973 si rivolge alle coppie di tutte le confessioni cristiane con programmi di sostegno e formazione

«Raccontiamo in 50 Paesi che famiglia vuol dire libertà»

LUCIANO MOIA

Il messaggio della Chiesa sulla famiglia è straordinario ma dobbiamo rinnovare il modo di raccontarlo in questo mondo sempre più secolarizzato... Ne sono convinti Gilles e Véronique Cormier, responsabili internazionali di Cana Chemin Neuf.

Come nasce e cosa si propone la missione Cana? Lo spiega Massimo Miglio, avvocato, che con la moglie è il responsabile per l'Italia di questo apostolato. «Cana fa parte della Comunità Chemin Neuf, una comunità cattolica a vocazione ecumenica nata nel 1973 in Francia e diffusa nel mondo...

Il percorso di ogni persona, che si tratti di un incontro, di un weekend, di una settimana o di percorsi annuali. Accoglie anche coloro che si preparano al matrimonio, che desiderano essere accompagnati nella loro missione di genitori...

La coppia e preghiera, offerto ad ogni coppia che desidera la riscoperta dell'unità e della gioia nella propria unione, sia con l'aiuto del Signore che con il sostegno dei fratelli. Lo scopo è rafforzare la relazione attraverso insegnamenti, testimonianze di vita, tempi personali e di coppia, preghiera comunitaria e liturgia.

Papa ha fatto un grande passo in questa direzione grazie ad Amoris Laetitia. Mettere coppie di sposi o persone laiche in posizioni di responsabilità nella Chiesa come ha cominciato a fare Papa Francesco.

Parlano i responsabili mondiali Gilles e Véronique Courmier: la secolarizzazione pesa in tutte le culture e le famiglie avvertono l'esigenza di un aiuto per resistere alle tante contraddizioni di questa società



Gilles e Véronique Courmier, Missione Cana Chemin Neuf

Come cambiare? Il messaggio della Chiesa sulla realtà familiare è straordinario, ma dobbiamo rivedere il modo in cui viene presentato. Accogliamo le coppie così come sono, senza giudizi, con gioia e semplicità

versari continenti. Secolarizzazione e modernità colpiscono quasi tutti, quindi con le stesse delicate domande. Le grandi difficoltà sono le stesse con sfumature legate all'ambiente familiare e alla cultura.

In Amoris laetitia, papa Francesco indica un percorso rinnovato per la pastorale familiare, spiegando che il matrimonio non è un punto di arrivo, ma un punto di partenza di un percorso in cui bisogna tener conto della fragilità e dei problemi. Le coppie che arrivano alla vostra "Settimana" hanno questa consapevolezza?

Stanno aspettando, cercando qualcosa che li aiuti a comunicare meglio, capirsi, imparare a superare le crisi insieme, perdonarsi a vicenda, vivere una sessualità migliore. Poi si rendono conto che non sono gli unici in questa situazione.

di coppia, sessualità, educazione dei figli, rapporti tra generazioni, ecc.), ci sono sensibilità differenti tra le coppie cristiane delle varie confessioni? Troviamo che tutte le coppie di diverse confessioni cristiane (cattoliche, protestanti, evangeliche, ortodosse, copte, maronite, ecc.) si pongono le stesse domande sulla vita di coppia e di famiglia.

Internet, trasmissione della fede, come durare nella relazione, vita spirituale personale e di coppia. La licità attraverso il mondo, soprattutto in Occidente, ma troviamo che la questione si pone anche nei grandi agglomerati dei Paesi in via di sviluppo.

Otto storie di coppie sante della "porta accanto"

IL LIBRO Da Italia, Francia, Spagna, Giappone e Rianda

Essere santi non è un privilegio per pochi, ma una vocazione per tutti. È la citazione di papa Francesco che apre un volume prezioso. Si intitola La Santità delle famiglie nel mondo.

che i patroni dell'incontro mondiale che proprio come tema "L'amore familiare, via e vocazione di santità". Nel volume, che arriva in libreria in questi giorni, ci sono naturalmente anche loro, insieme ad altre sei coppie di sposi.

che tuttavia hanno saputo riconoscere Cristo nelle loro relazioni quotidiane e hanno tenuto fisso lo sguardo verso Dio, permettendo di rendere "straordinario" l'ordinario delle loro giornate.



Qui sopra i coniugi Luigi